

Verlicchi: «Case sparse: contributi e incentivi comunali per dotarle di acqua potabile e riscaldamento»

Le liste La Pigna e Forese in Comune, avanzano le loro proposte



09 Settembre 2021 "La Giunta Verlicchi metterà la parola fine all'annosa e pluridecennale mancanza degli allacciamenti dell'acqua e del gas nelle cosiddette "case sparse" del nostro Forese. Le famiglie ravennate che abitano nelle case sparse sono di fatto abbandonate e in balia di promesse decennali mai mantenute.

Noi ravennati de La Pigna e di Forese in Comune, come nostra consuetudine, abbiamo elaborato una proposta che intende risolvere una volta per tutte la questione".

Proposta elaborata dall'ingegner Andrea Barbieri della Lista La Pigna e che è stata presentata ai residenti di San Pietro in Vincoli e delle Ville Unite, da Veronica Verlicchi candidata a Sindaco di Ravenna, Paola Pantoli capolista de La Pigna, Marco Mastacchi Consigliere regionale di Rete Civica e Gabriele Zoli capolista di Forese in Comune.

«Le cosiddette 'case sparse' che si trovano nel Forese ravennate - dichiara Verlicchi - costituiscono una parte importante della popolazione di questa area, che contribuisce alla continuità della comunità e del presidio del territorio, con tutto ciò che ne consegue in termini di salvaguardia delle risorse agricole, urbanistiche, di presenza e sicurezza. Sotto questi punti di vista, si pone allora l'obbiettivo di garantire una qualità di vita migliore possibile anche a questi nuclei famigliari.

Le case sparse vivono soprattutto il problema di non poter avere accesso, a causa dei costi proibitivi di collegamento, alle risorse essenziali per garantire livelli qualitativi di vita minimi, quali acqua potabile ed elettricità, per poter provvedere al riscaldamento invernale.

La risorsa principale e fondamentale è l'acqua potabile per usi domestici. La Giunta Verlicchi provvederà a erogare incentivi per le famiglie che intendono dotare le case con un microsistema di potabilizzazione (che fornisce circa 200 lt/h di acqua bevibile) per poter rendere fruibili le acque artesiane. Questo microsistema sarà alimentato con fotovoltaico ad accumulo.

Per quanto riguarda invece, il riscaldamento e gli usi di cucina alimentati con la corrente elettrica fornita dallo stesso impianto fotovoltaico, verranno erogati contributi comunali per l'installazione

delle pompe di calore e delle cucine a induzione». 

© *copyright la Cronaca di Ravenna*